

Sanità. Il tumore della mammella è quello più frequentemente diagnosticato

Businco, mammografo acquistato grazie alle donazioni

Una nuova tecnologia mammografica, finanziata grazie alla raccolta fondi ideata e coordinata da Palazzo Doglio e Summer Mode con il supporto di Sinergia Femminile ed il gruppo Abbracciamo un Sogno, è operativa nella Radiologia dell'ospedale Businco. Il mammografo, acquistato grazie anche al grande supporto della cittadinanza, è uno strumento diagnostico, fondamentale per il sostegno del benessere e la salvaguardia della salute delle donne in Sardegna.

Tumore frequente

Il tumore della mammella è quello più frequentemente

diagnosticato nelle donne grazie anche allo screening mammografico che si è dimostrato efficace nell'individuare il tumore al seno in una fase precoce e nel ridurre la mortalità. Tuttavia, circa il 20% dei tumori mammari non viene diagnosticata dalla mammografia convenzionale a causa di limiti insiti alla metodica. Le due principali limitazioni della mammografia sono la ridotta sensibilità nei "seni densi" che potrebbero mascherare delle lesioni dando dei reperti falsi negativi (non rilevando il tumore) e una percentuale di falsi positivi (rilevando il tumore dove non c'è) dovuta alla

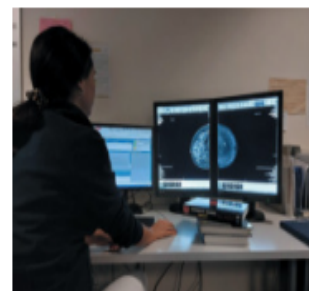
sovrapposizione dei tessuti e che necessitano di ulteriori accertamenti.

Per superare parte di questi limiti il Brotzu mette a disposizione, previa valutazione Radiologica e Chirurgica dei casi, la mammografia con mezzo di contrasto, generalmente indicata come Cem: Contrast-enhanced mammography, un esame di secondo livello, recentemente inserito nel nomenclatore regionale. Si tratta di una metodica che combina le informazioni morfologiche della mammografia digitale con le informazioni funzionali grazie all'utilizzo del mezzo di contrasto iodato, inietta-

to per via endovenosa. Consente la valutazione della neoangiogenesi tumorale, analogamente a quanto avviene con la risonanza magnetica con mezzo di contrasto paramagnetico endovenoso.

Come la risonanza

Altro aspetto da sottolineare, non secondario, la Cem secondo letteratura, ha mostrato performance diagnostiche paragonabili alla risonanza, ma a costi inferiori. A ciò si aggiunge che è più confortevole per la donna in quanto può essere eseguita in tempi più brevi rispetto alla Rm ed è possibile eseguirlo anche nei casi con



●●●●
NOVITÀ
La visione del nuovo mammografo con liquido di contrasto

controindicazioni alla risonanza.

L'equipe senologica, composta da Medici radiologi e infermieri del Brotzu e del Businco ha eseguito le prime mammografie con mezzo di contrasto sul nuovo mammografo risolvendo alcuni casi di difficile interpretazione e facilitando i successivi step diagnostico te-

rapeutici.

La prospettiva è quella di poter implementare ulteriormente le competenze dell'equipe senologica e la tecnologia a disposizione, permettendo l'esecuzione di biopsie su guida Cem, acquisendo il modulo specifico denominato Tomo-Biopsy.

REPRODUZIONE RISERVATA